



Prot. n. 8172

AVVISO PUBBLICO

Premesso che l'art. 181 del D.L. n. 34/2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 19 maggio, prevede l'esonero per il periodo 1° maggio 2020 – 31 ottobre 2020 dal pagamento di Tosap e Cosap da parte delle imprese di pubblico esercizio, titolari di concessioni o di autorizzazione concernenti l'utilizzo di suolo pubblico;

Specificato che:

- sono destinatarie dell'esonero dal pagamento, le imprese di pubblico esercizio di cui all'art. 5 della Legge n. 287/1991, titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico, tenuto conto di quanto stabilito dall'articolo 4, comma 3-quater, del D.L. n. 162/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 8/2020, con riferimento al pagamento della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al Capo II del D. Lgs. n. 507 del 15 novembre 1993 e dal canone di cui all'art. 63 del D. Lgs. n. 446 del 15 dicembre 1997;

- rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 5 della Legge n. 287/1991:

- a) gli esercizi di ristorazione, per la somministrazione di pasti e di bevande, comprese quelle aventi un contenuto alcolico superiore al 21 per cento del volume, e di latte (ristoranti, trattorie, tavole calde, pizzerie, birrerie ed esercizi simili);

- b) gli esercizi per la somministrazione di bevande, comprese quelle alcoliche di qualsiasi gradazione, nonché di latte, di dolci, compresi i generi di pasticceria e gelateria, e di prodotti di gastronomia (bar, caffè, gelaterie, pasticcerie ed esercizi simili);

- c) gli esercizi di cui alle lettere a) e b), in cui la somministrazione di alimenti e di bevande viene effettuata congiuntamente ad attività di trattenimento e svago, in sale da ballo, sale da gioco, locali notturni, stabilimenti balneari ed esercizi simili;

- d) gli esercizi di cui alla lettera b), nei quali è esclusa la somministrazione di bevande alcoliche di qualsiasi gradazione;

Rilevato che il comma 2 dell'art. 181 del D. L. 34/2020 testualmente dispone: *“A far data dallo stesso termine di cui al comma 1 e fino al 31 ottobre 2020, le domande di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico ovvero di ampliamento delle superfici già concesse sono presentate in via telematica all'ufficio competente dell'Ente locale, con allegata la sola planimetria, in deroga al decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 e senza applicazione dell'imposta di bollo di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1992, n. 642”*;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Commissario Straordinario (con i poteri del Consiglio Comunale) n. 6 del 3 giugno 2020 avente ad oggetto: *“recepimento dell'articolo 181 D.L. n. 34/2020 - Sostegno alle imprese di pubblico esercizio. Disciplina di dettaglio”*, sono state definite le procedure per il rilascio delle nuove autorizzazioni/concessioni di suolo pubblico ovvero di ampliamento di quelle



esistenti in favore delle imprese individuate in premessa, stabilendo che i soggetti richiedenti dovranno impegnarsi a:

- ✓ rispettare, ai fini dell'occupazione di suolo pubblico, le disposizioni del Regolamento comunale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;
- ✓ rispettare, nella posa degli arredi, le modalità esecutive prescritte dal Regolamento sull'occupazione di suolo pubblico;
- ✓ fare salvi i diritti dei terzi;
- ✓ obbligarsi a riparare tutti i danni eventualmente derivanti dall'occupazione permessa;
- ✓ obbligarsi a rispettare le disposizioni contenute Codice della Strada e Regolamento di esecuzione e di attuazione del CdS;
- ✓ rispettare e adempiere a tutti gli oneri connessi alla tutela della sicurezza ed igiene e a predisporre tutti gli apprestamenti necessari a garantire la sicurezza dei luoghi di lavoro nel rispetto degli obblighi indicati dal D. Lgs. n. 81/2008 e degli altri rivenerenti dall'applicazione delle misure straordinarie per contenere la diffusione dell'epidemia da COVID-19, con particolare riferimento a quanto contenuto nel "Documento tecnico su ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 nel settore della ristorazione";
- ✓ rimuovere le opere installate e/o ad adeguare e/o ridurre le aree occupate in ampliamento, a semplice richiesta degli organi di vigilanza e controllo, prestando fin da subito acquiescenza alle determinazioni degli stessi, ove ravvisino situazioni pregiudizievoli alla fruizione degli spazi pubblici in sicurezza;
- ✓ ove sorgano conflitti con altri operatori per l'occupazione dell'area pubblica in ampliamento, e comunque in tutti gli altri casi in cui sorgano conflitti tra più esercenti, ad adeguarsi alle indicazioni degli organi di vigilanza e controllo, prestando fin da subito acquiescenza alle determinazioni degli stessi;
- ✓ esercitare l'attività secondo modalità conformi alla disciplina igienico-sanitaria stabilite dalle Autorità competenti;
- ✓ garantire che l'occupazione del suolo pubblico avvenga senza inibire il passaggio dei veicoli necessari alle eventuali operazioni di soccorso, garantendo un passaggio pedonale pubblico;
- ✓ mantenere pulito e in ordine lo spazio concesso;
- ✓ delimitare, a proprie spese, lo spazio concesso;

Inoltre, con la citata deliberazione 6/2020 viene stabilito che:

- ✓ potrà essere concessa esclusivamente l'area antistante gli esercizi richiedenti;
- ✓ la superficie massima di suolo pubblico concedibile non potrà eccedere la misura della superficie interna destinata all'uso da parte della clientela, fermo restando l'effettiva disponibilità degli spazi;
- ✓ l'occupazione dovrà avvenire esclusivamente con strutture amovibili, non fissate al suolo e senza apposizione di picchetti s/o fischer sulla pavimentazione pubblica;
- ✓ non è ammessa l'installazione e l'uso sul suolo pubblico di qualsivoglia attrezzatura (griglie, piastre, friggitorici ecc.) per la preparazione di alimenti.



Per quanto reso noto si informano i soggetti interessati che:

- le istanze, redatte secondo le indicazioni e le prescrizioni sopra richiamate, potranno essere presentate telematicamente, a mezzo PEC al seguente indirizzo: info@pec.comune.serrasanbruno.vv.it.
- i successivi provvedimenti autorizzatori, salvo motivate esigenze, saranno rilasciati dal Responsabile del Comando di Polizia Municipale entro sette giorni dal ricevimento delle istanze;

li, 03 giugno 2020

Il Responsabile dell'Area
Risorse Umane – Contenzioso – Tributi
f.to rag. Salvatore Sibio